



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

GIUNTA
CAMERALE

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
T O R I N O**

E S T R A T T O

**VERBALE N.15/19
ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE
lunedì, 28 ottobre 2019 - ore 13,50**

Presenti:

ILOTTE Vincenzo
GRAGLIA Bruno
TALAIÀ Pasqualino Andrea
BANCHIERI Giancarlo
BELLAVITA Renato

MAILANDER Monica
MONTAGNESE Maurizio

POGGIO Cristiana

SUPPORTA Francesca

Presidente
Vicepresidente Vicario
Vicepresidente
In rappresentanza del settore Turismo
In rappresentanza del settore Servizi
alle Imprese
In rappresentanza del settore Industria
In rappresentanza del settore Credito e
Assicurazioni
In rappresentanza del settore Servizi
alle Imprese
Revisore dei Conti

Assenti:

BRONZINO Giada
MARCHIONI BOCCA Gabriella

ODETTI Paolo

VITALE Michele

GRECO Massimo

in rappresentanza del settore Industria
In rappresentanza del settore Servizi
alle Imprese
In rappresentanza del settore
Agricoltura
Presidente del Collegio dei Revisori dei
Conti
Revisore dei Conti

Segretario: Il Segretario Generale, dr. Guido BOLATTO.

Per l'esame della seguente deliberazione

Area Risorse Finanziarie e Provveditorato
Settore Immobili e Impianti
Adunanza 28 ottobre 2019
del

Oggetto **Adozione piano triennale lavori pubblici 2020-2022 ed elenco annuale 2020. (Relatore: Presidente)** Deliberazione **169** n°

Il D.Lgs. 50/16 e s.m.i. dispone, all'art. 21, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino ed approvino, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Il suddetto articolo prevede che la programmazione triennale ed i relativi aggiornamenti annuali contengano i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 Euro e indichino, previa attribuzione del CUP, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a Statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Lo stesso art. 21 prevede altresì che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze siano definiti, tra l'altro, gli schemi tipo da utilizzare ai fini dell'adozione del programma triennale.

Il decreto n.14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti contenente il "Regolamento recante procedure e schemi - tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di fornitura e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" è stato pubblicato il 9 marzo 2018 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021.

All'art.3, comma 8 del decreto vengono elencate le condizioni che devono sussistere per poter inserire un intervento nell'elenco annuale dei lavori pubblici, da avviare nella prima annualità del programma:

- previsione in bilancio della copertura finanziaria
- previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma
- rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'art.21, comma 3, secondo periodo del codice e al comma 10 dell'art.3 del decreto.

Il comma 9 dello stesso articolo stabilisce, inoltre, che un lavoro possa essere inserito nel programma triennale purché sia stato approvato il relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro.

Il decreto stabilisce inoltre che le amministrazioni individuino la struttura ed il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, che ne propone poi l'adozione nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Successivamente, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente.

Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del Codice dei contratti.

Il decreto precisa che, al fine di ridurre gli oneri amministrativi, il referente per la redazione del programma è di norma individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche), che per l'Ente è il responsabile del settore Immobili e Impianti, in forza della determinazione n.133/B-FP del 10 ottobre 2014.

Pertanto, con determinazione n.378/B-FP del 31 ottobre 2018, è stato individuato il settore Immobili e Impianti quale struttura preposta ed il relativo responsabile quale soggetto referente anche per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici dell'Ente.

Le schede della programmazione 2020-2022 sono state pertanto predisposte dal predetto referente e riportano i seguenti interventi:

- adeguamento impiantistico del centro congressi "Torino Incontra"
- messa a norma palazzo Affari
- rifacimento impianti palazzo Affari
- rifacimento impianti palazzo Birago di Borgaro
- restauro conservativo cortile e realizzazione passerella palazzo Birago di Borgaro.

Informa che, con provvedimento n. 323/B-FP del 10 settembre 2019, sono stati affidati allo Studio Buonomo Veglia i servizi di ingegneria relativi alla sostituzione del gruppo frigo e della caldaia di palazzo Birago. Pertanto, gli importi inseriti nelle schede della programmazione, afferenti al rifacimento impianti di tale edificio, e dedotti da un precedente studio di fattibilità, saranno quindi da variare, dopo l'approvazione del progetto in corso di redazione, da parte del citato Studio.

Analogamente, sarà poi da eliminare il rifacimento degli impianti di palazzo Affari, le cui opere confluiranno nella progettazione della messa a norma dello stesso edificio, in corso di svolgimento da parte di Tecnoservicecamere S.c.p.a.

Informa, inoltre, che, con provvedimento n. 342/B-FP del 24 settembre 2019, è stato tra l'altro determinato di affidare allo Studio arch. Gritella & associati il progetto esecutivo per gli interventi di restauro e consolidamento degli intonaci decorati delle volte dei piani nobile, terra e terzo di palazzo Birago di Borgaro. Tale progetto, in fase di redazione, non può però essere inserito nel programma triennale dei lavori 2020-2022, non essendo ancora intervenuta la relativa approvazione, richiesta dalla normativa.

In considerazione dell'andamento della gestione della liquidità e giacenza di cassa, migliorata nel corso del 2019 anche grazie ad alcuni cospicui introiti straordinari in termini di cassa, si ritiene non più necessaria la contrazione di mutuo passivo a finanziamento delle opere, che rimangono quindi interamente a carico degli stanziamenti di bilancio dell'Ente.

Si ritiene pertanto opportuno, ed anche necessario, provvedere alla revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per mutamento della situazione di fatto e di nuova valutazione dell'interesse

pubblico, della deliberazione di Giunta Camerale n. 71 del 15 aprile 2019, relativa alla fruizione di mutuo passivo per il finanziamento della realizzazione dei lavori di adeguamento impiantistico e ristrutturazione del Centro Congressi "Torino Incontra".

Dato atto che, come atto di programmazione non comportante oneri a carico del bilancio dell'ente, il presente provvedimento non verrà trasmesso al servizio finanziario.

Voglia la Giunta deliberare in merito.

LA GIUNTA

uditore il Relatore;

visto l'art. 11, comma 1, lett. d), della L. n. 580/1993 e successive modificazioni, in ordine alle competenze del Consiglio Camerale all'approvazione degli atti di programmazione e di preventivo economico annuale;

visto il D.M. 27 marzo 2013 che estende la programmazione da un periodo annuale ad un periodo triennale;

visto l'art. 14, comma 5, della L. n. 580/1993 sulle competenze della Giunta Camerale all'adozione della proposta di preventivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Camerale;

visto l'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005;

visto il D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;

vista la L. 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.;

visto il D.M. 14 del 16 gennaio 2018;

viste le determinazioni n.133/B-FP del 10 ottobre 2014, n. 378/B-FP del 31 ottobre 2018, n. 323/B-FP del 10 settembre 2019 e n. 342/B-FP del 24 settembre 2019;

viste le schede del programma triennale lavori pubblici 2020-2022 ed annuale 2020, parti integranti del presente provvedimento;

all'unanimità dei presenti;

DELIBERA

1. di adottare le schede del programma dei lavori pubblici, di singolo importo superiore ad Euro 100.000,00, realizzabili dall'Ente nel triennio 2020-2022, e l'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nel 2020, parte integrante del presente provvedimento;
2. di pubblicare le schede di cui al punto 1. all'albo camerale, sottoponendole poi all'approvazione del Consiglio camerale entro 60 giorni.

3. di revocare la decisione assunta con propria deliberazione n. 71 del 15 aprile 2019 in ordine alle modalità di finanziamento delle opere.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo camerale informatico di questa Camera di commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'articolo 45 dello Statuto camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Guido Bolatto

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

Vincenzo Ilotte

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE E PROVVEDITORATO

Marco Minarelli

Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005